



Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio  
Attività Produttive e SUAP  
Servizio Pianificazione

Riscontro a prot.n. 06/06/2023  
57588 del 22/05/2023

nr. allegati /

OGGETTO: [ID\_VIP\_9382] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un parco agrivoltaico, denominato "FV-Pinicelle", della potenza di 29,328 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR). C.de Casignano, Restinco, Masciullo e Gonella  
Proponente: Energie Green Puglia S.r.l.  
Parere Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n.82 del 07/03/2005  
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al D.Lgs n.217 del 13/12/2017)  
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.  
Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS  
va@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Alla Provincia di Brindisi  
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto Agro-fotovoltaico, denominato "FV-Pinicelle", di potenza pari a 26,000 MW in AC e 29,328 MWp in DC e di tutte le opere connesse ed infrastrutture, ubicato nel Comune di Brindisi (BR) C/de Casignano, Masciullo, Restinco e Gonella.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 201900072.

L'impianto fotovoltaico ricade nel territorio di Brindisi e occuperà i seguenti fogli e particelle:

#### Dati catastali

Catasto terreni del Comune di Brindisi (BR)

- Foglio 66 particelle 33, 34, 76, 83, 85, 87, 88, 89, 90, 96, 97,132, 136, 140, 141, 142, 144, 145, 146 e 147;
- Foglio 99 particelle 12, 37, 38, 39, 40, 52, 81 e 82;
- Foglio 41 particelle 337, 347, 348, 349 e 421;
- Foglio 42 particelle 16, 17, 18, 19, 20, 21, 60, 61, 62, 66, 73, 74, 75 e 76;
- Foglio 108 particelle 109, 110 e 111;
- Foglio 109 particella 98;
- Foglio 133 particelle 24, 27, 28, 178, 179 e 270.

#### Descrizione dei principali componenti dell'impianto agrivoltaico

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dei componenti tecnologici dell'impianto agrivoltaico utili ai fini della formulazione del parere di competenza.

#### Impianto di produzione

L'impianto fotovoltaico avrà una potenza elettrica nominale pari a 26 MWp risultante dalla somma delle potenze elettriche di n. 20 campi fotovoltaici. I campi fotovoltaici sono distribuiti geograficamente sul lotto di terreni, nonché associati a Cabine di Trasformazione BT/MT, di cui 7 da 2000 kVA, 12 da 1000 kVA e 1 da 500 kVA. Il valore 26 MWp è la potenza nominale (di picco) ossia la massima potenza erogabile dall'impianto di produzione all'instaurarsi delle cosiddette Standard Test Conditions (STC) corrispondenti ad una temperatura ambiente di 25 °C e ad un irraggiamento solare di 1.000 W/m2. La potenza effettivamente immessa dall'impianto in rete in AT al netto delle perdite, in qualsiasi condizione di esercizio, sarà inferiore alla massima potenza in immissione autorizzata da TERNA S.p.A., pari a 26,00 MW, che sarà opportunamente disciplinato dal futuro contratto di connessione ed annesso regolamento di esercizio.



Comune di Brindisi  
Sito istituzionale: [www.comune.brindisi.it](http://www.comune.brindisi.it)  
PEC: [ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)  
Centralino tel. +39 0831 229111

Urbanistica ed Assetto del Territorio  
[ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it)  
Via Casimiro, civ. n. 36 - 72100 Brindisi

Attività Produttive  
[ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)  
SUAP  
[www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)  
Piazza Matteotti civ. n. 1 - 72100 Brindisi

Il progetto prevede la realizzazione di una rete di distribuzione in MT mediante cavi, che consente il collegamento alle Cabine di Trasformazione, nonché alle relative dieci Cabine di Raccolta dalle quali l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene convogliata verso la Rete di Trasmissione Nazionale.

### **OPERE ELETTRICHE**

Le principali opere elettriche di connessione alla RTN sono:

- Sottostazione Elettrica Utente 30/150 kV (SSEU);
- Opere degli altri Produttori ed opere in condivisione con gli stessi;
- Stallo partenza in AT e cavo di collegamento in AT in antenna a 150 kV.

#### **Elettrodotto di vettoriamento**

L'elettrodotto di vettoriamento consente il collegamento elettrico dell'impianto di produzione alla apposita Sottostazione Elettrica Utente (SSEU), nonché la trasformazione della tensione di esercizio in MT a 30 kV alla tensione di consegna a 150 kV lato RTN. Tale elettrodotto, ubicato nel Comune di Brindisi (BR), sarà del tipo interrato e prevede n. 1 trina di cavi unipolari di sezione indicativa di circa 1000 o 1600 mm<sup>2</sup>. Il progetto prevede la realizzazione del percorso dell'elettrodotto mediante la posa interrata dei cavi sotto la sede stradale relativa a viabilità esistente, preferibilmente asfaltata. In particolare, i cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità di 1,60 m, con disposizione delle fasi a trifoglio. Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,30 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati. Tutti i cavi verranno alloggiati in terreno di riporto, la cui resistività termica, se necessario, verrà corretta con una miscela di sabbia vagliata o con cemento 'mortar'. I cavi saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, ed ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm.

#### **Sottostazione Elettrica Utente 30/150 kV (SSEU)**

La sottostazione Elettrica Utente (SSEU), per la trasformazione della tensione dalla MT a 30 kV (tensione di esercizio dell'impianto di produzione) alla AT a 150 kV (tensione di consegna lato TERNA S.p.A.), risulta essere in condivisione con altre società. La SSEU si configura necessaria ai fini della connessione dell'impianto fotovoltaico in parallelo alla RTN. Le SSEU dei Produttori cointeressati e che condivideranno lo Stallo in Stazione RTN e le relative aree condivise, verranno ubicate nel Comune di Brindisi (BR), nelle immediate vicinanze della Stazione Elettrica RTN "BRINDISI" di TERNA S.p.A., e precisamente sui terreni identificati catastalmente al Fig. 107, P.la 67 e 188.

#### **Stallo partenza in AT e cavo di collegamento in AT in antenna a 150 kV**

Dal sistema di Sbarre AT condivise partirà l'unico Stallo partenza cavo di collegamento in antenna a 150 kV per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione dei Produttori interessati, il quale andrà ad attestarsi ai terminali dello Stallo in S.E. RTN condiviso. L'elettrodotto in AT a 150 kV (impianto di utenza per la connessione) sarà interrato, verrà realizzato in cavo tipo XLPE 150 kV - alluminio - 3x1x1600 mm<sup>2</sup> ed il suo percorso è interamente ubicato nel Comune di Brindisi in prossimità della S.E. RTN "BRINDISI".

### **Fabbricati**

Il progetto del parco agro-fotovoltaico prevede, altresì, la realizzazione dei seguenti edifici:

- Edificio Integrato Comandi e servizi ausiliari  
L'edificio Integrato "Comandi e Servizi Ausiliari" (dis. n. PFBR-D-T11 "Edificio quadri integrato prospetti e sezioni") sarà costituito da un corpo di dimensioni in pianta circa 25 x 13 m ed altezza fuori terra di circa 4,65 m. Tale edificio sarà destinato a contenere i quadri di comando e controllo della stazione, gli apparati di teleoperazione e i vettori, gli uffici ed i servizi per il personale di manutenzione, le batterie, i quadri M.T. e B.T. in c.c. e c.a. per l'alimentazione dei servizi ausiliari ed il gruppo elettrogeno d'emergenza. La superficie occupata sarà di circa 325 m<sup>2</sup> con un volume di circa 1500 m<sup>3</sup>.
- Edificio per punti di consegna MT e TLC  
L'edificio per i punti di consegna MT (dis. n. PFBR-D-T12 "Edificio consegna MT prospetti e sezioni") sarà destinato ad ospitare i quadri contenenti i Dispositivi Generali ed i quadri arrivo linea. In questo edificio si attesteranno le due linee a media tensione di alimentazione dei servizi ausiliari della stazione e le consegne dei sistemi di telecomunicazioni. Il progetto prevede l'installazione di un manufatto prefabbricato delle dimensioni in pianta di circa 18,00 x 3,00 m con altezza 3,20 m. I locali dei punti di consegna saranno dotati di porte antisfondamento in vetroresina con apertura verso l'esterno rispetto alla stazione elettrica per quanto riguarda gli accessi ai fornitori dei servizi di energia elettrica e TLC.
- Chioschi per apparecchiature elettriche  
Nella stazione sono previsti n. 4 chioschi destinati ad ospitare i quadri di protezione, comando e controllo periferici. Tali manufatti avranno pianta rettangolare con dimensioni esterne di circa 2,40 x 4,80 m ed altezza da terra di 3,20 m. Ogni chiosco avrà una superficie coperta di 11,50 m<sup>2</sup> e volume di 36,80 m<sup>3</sup>.

#### **Composizione dell'elettrodotto in cavo**

Per il raccordo di Brindisi città il nuovo cavo, dovendo collegarsi a quello esistente attraverso la realizzazione di giunti di accoppiamento, sarà uguale a quello in esercizio (rame da 1000 mm<sup>2</sup>). Gli altri due elettrodotti saranno costituiti da tre cavi unipolari a 150 kV del tipo XLPE.

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali SI RILEVA che:

l'impianto agrovoltaiico ricade:

- per il PRG adeguato al PUTT/p in maggior parte area "E" agricola art. 48 delle NTA;
  - in Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:
    - Area annessa Doline art. 3.06 NTA PUTT/p ;
    - Area riammagliamento annessa idrologia secondaria (conche) art. 3.08 NTA PUTT/p Nuova Carta Idrogeomorfologica (campo Gonella);
    - Area annessa idrologia secondaria (affluente canale Giancola) art. 3.08 NTA PUTT/p Nuova Carta Idrogeomorfologica (campi C.de Restinco, Casignano e Lo Spada);
    - Area pertinenza idrologia secondaria (affluente canale Giancola) art. 3.08 NTA PUTT/p Nuova Carta Idrogeomorfologica (campo C.da Casignano)

I campi dell'impianto ubicati nelle c.de Lo Spada e Masciullo sono adiacenti il Bene Paesaggistico vincolato dal vigente PPTR Fiumi, torrenti acque pubbliche art. 142 co 1 lett.c del D.Lgs 42/2004 Canale Cillarese; Il campo in c.da Casignano è distante circa 448 m dal predetto BP.

Il campo dell'impianto in c.da Lo Spada è posto a distanza di circa m 306 dalla Masseria Casignano (Beni architettonici extraurbani art.3.16 NTA PUTT/p), inoltre ricade in area PGRA in media e alta probabilità inondazione.

- in Ambiti Territoriali Estesi:
  - ambito D "Valore Relativo" in maggior parte;
  - ambito C "Valore Distinguibile" in parte;
  - ambito A "Valore Relativo" in parte;
  - in minima parte nessun ambito.

il cavidotto interrato ricade:

- per il PRG adeguato al PUTT/p: in maggior parte area "E" agricola art. 48 delle NTA, in parte zona di rispetto stradale, art. 51 NTA.
  - in Ambiti Territoriali Distinti:
    - interseca quattro corsi d'acqua episodico (affluenti di Canale Giancola, del canale Cillarese) ricadendo in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area di pertinenza e area annessa idrologia secondaria) emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/p;
    - interseca un corso d'acqua primario area annessa e pertinenza acque pubbliche (Canale Cillarese), emergenze idrogeologiche art.3.08 NTA PUTT/p;
    - Area annessa Beni Architettonici extraurbani art. 3.16 NTA PUTT/p (Masseria Casignano);
    - Area annessa Doline emergenze art.3.06 NTA PUTT/p;
    - Area riammagliamento annessa idrologia secondaria (conche), emergenze idrogeologiche art. 3.08 NTA PUTT/p;
    - Area annessa pozzi e sorgenti, emergenze idrogeologiche art.3.06 NTA PUTT/p;
  - in Ambiti Territoriali Estesi:
    - ambito D "Valore Relativo" in parte;
    - ambito C "Valore Distinguibile" in parte;
    - ambito A "Valore Relativo" in parte;
    - in parte nessun ambito.

la Sotto Stazione Utente ricade:

- per il PRG adeguato al PUTT/p in area "E" agricola art. 48 delle NTA;
- Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:
  - Area riammagliamento annessa idrologia secondaria (conche) emergenze idrogeologiche art. 3.08 NTA PUTT/p;
  - Area annessa pozzi e sorgenti, emergenze idrogeologiche art.3.06 NTA PUTT/p;
- in Ambiti Territoriali Estesi:
  - ambito D "Valore Relativo" in parte;
  - ambito C "Valore Distinguibile" in parte.

l'ampliamento della Stazione elettrica ricade:

- per il PRG adeguato al PUTT/p in area "E" agricola art. 48 delle NTA;
- Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:
  - Area annessa idrologia secondaria (affluente Canale Cillarese) emergenze idrogeologiche art. 3.08 NTA PUTT/p;
- in Ambiti Territoriali Estesi:
  - ambito D "Valore Relativo" in parte;
  - ambito C "Valore Distinguibile" in parte.

## INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO

Dall'analisi degli elaborati grafici è stato possibile evincere le interferenze del cavidotto con i seguenti elementi naturali e/o antropici:

- quattro corsi d'acqua episodici (affluenti di Canale Giancola, del canale Cillarese);
- ferrovia Brindisi Bari;
- corso d'acqua primario (Canale Cillarese);
- SP43 tratto lungo la viabilità, fino alla SS7;
- ferrovia Brindisi Taranto;
- SS7 Brindisi Taranto;
- SP43 breve tratto fino alla strada vicinale vecchia per Mesagne;
- SP42;
- Strada per Schiavoni;
- SC vicinale Gonella.

## OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale è stato riscontrato che:

- la società proponente non svolge attività connesse con la conduzione agricola, ciò contrasta con l'art. 48 NTA del PRG vigente, nonché con l'art. 49 del D.L. n. 13 del 24.02.2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- la presente proposta progettuale prevede la futura realizzazione di una nuova sottostazione utente condivisa con altre società l'annessione alla Stazione utente, la cui ubicazione risulta ricadere in zona agricola e ATD del PUTT/p artt. 3.06 e 3.08 NTA, e sarà posta ad una distanza di circa 300 m dalla Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN denominata "Pignicella", nonché l'ampliamento della SE, ricadente in zona E agricola e ATD del PUTT/p art. 3.08 NTA.

## CONCLUSIONI

Sotto il profilo urbanistico, per quanto concerne le opere di collegamento si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- **art. 3.08** - "Nell'area di pertinenza...b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che...comportino le sole trasformazioni...3. infrastrutture a rete non completamente interrato e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito **escludano opere nel subalveo...**". In riferimento all'analisi delle interferenze rilevate, la realizzazione dei collegamenti mediante cavi interrati ad una profondità circa di 1,60 metri, necessitano approfondite analisi geologiche del sito. Tuttavia, dalla disamina della documentazione grafica e testuale non è stato possibile desumere le caratteristiche geologiche del sito, e dunque, se gli stessi interventi possono essere compatibili con le prescrizioni di base Corsi d'acqua.
- **art. 3.16** - "Nell'area annessa...si applicano le seguenti prescrizioni di base...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria e tecnologica **senza significative modificazioni del sito**";

In riferimento alla realizzazione della Sotto Stazione Utente e della Stazione elettrica, si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- art. 3.08** - "Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...**la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...**".

In riferimento alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si evidenzia che ai sensi delle NTA del vigente PRG adeguato al PUTT/p:

- **art. 3.08** - "Nell'area di pertinenza... a. non sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi comportanti: 1. **ogni trasformazione in alveo, fatta eccezione degli interventi finalizzati alla sistemazione della vegetazione riparia, al miglioramento del regime idrico, al disinquinamento ed alla disinfezione...** b. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazione di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, comportino le sole trasformazioni: 1. **mantenimento e ristrutturazione di manufatti edili ed attrezzature per attività connesse con il corso d'acqua; costruzioni di nuovi manufatti a tale destinazione sono ammesse (in conformità delle prescrizioni urbanistiche) se localizzate in modo da evitare compromissioni idrauliche ed eccessivo ingombro...** 3. **Infrastrutture a rete non completamente interrate e quelle di attraversamento aereo in trasversale, se le caratteristiche geologiche del sito escludano opere nel subalveo e purché la posizione, nonché la disposizione planimetrica del tracciato, non contrastino con la morfologia dei luoghi e con l'andamento del profilo trasversale.**  
Nell'area annessa...d. sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che, sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto paesistico-ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di: ...2. **Infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica con: ...la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche...**".

Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di: "Emergenze" (art. 3.06), "Corsi d'Acqua" (art. 3.08) e "Beni Architettonici extra urbani" (art. 3.16).

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali riguardanti il posizionamento dei moduli costituenti lo stesso, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte dei campi ricadano nelle aree annesse degli ambiti distinti del PRG adeguato al PUTT/p, relativamente alle aree ricadenti negli Ambiti Distinti del PUTT/p individuabili nelle emergenze idrologiche.

Per quanto concerne la natura dell'impianto agrovoltaiico, di cui in oggetto, dalle ricerche d'ufficio, si rileva che la società proponente non svolge attività connesse con l'attività agricola. Tuttavia, l'impianto di cui in oggetto non può qualificarsi quale agrovoltaiico. A tal fine, si evidenzia che ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che regola le zone agricole, esplicita che nelle stesse sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura e che il rilascio dei titoli autorizzatori è subordinato alla condizione che il soggetto attuatore rivesta la qualifica di "Imprenditore agricolo" o di "Azienda agricola" secondo i requisiti previsti per legge.

Tuttavia, in riferimento anche alla realizzazione della Sotto Stazione Utente e della Stazione elettrica, si evidenzia la previsione di ulteriore consumo di suolo agricolo, previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli. Tuttavia, ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che disciplina gli interventi ammessi in zone agricole, si evidenzia la **non compatibilità della destinazione d'uso urbanistica**, ovvero in variante al vigente strumento urbanistico comunale.

Inoltre, si evidenzia che ai sensi dell'art. 49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 "... *Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni:*

*a) i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili;*

*b) le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE).*

*L'installazione è in ogni caso subordinata al previo del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo".*

Per le osservazioni rilevate in narrativa si riporta **parere non favorevole**.

La Dirigente  
del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio  
arch. Marina CARROZZO

